



RUN

Film (Costa d'Avorio / 2014) - 102 min - v.o. sottotitolata ITA

Regia e Sceneggiatura di Philippe Lacôte

con Abdoul Karim Konaté, Isaach De Bankolé, Reine Sali Coulibaly, Alexandre Desane

«Then I'll run away,
for it's the only way
of defending my freedom.
That's why they call me Run.»

La scena iniziale ci introduce subito il protagonista e il suo destino: si chiama Run ed è un nome quanto mai appropriato per chi è in fuga e scappa, dopo aver ucciso il primo ministro del paese.

Attraverso diversi flashback il film mette insieme i pezzi della storia della vita di Run, intimamente legata a quella della Costa d'Avorio e in ultima analisi a quella dell'intero continente.

Vediamo dunque l'adolescente Run nei panni del discepolo dello sciamano del villaggio, in seguito sarà assistente di Gladys, fenomeno da baraccone che si guadagna da vivere esibendosi in pantagruliche abbuffate, infine arruolato nel gruppo politico attivista degli Young Patriots, guidati da un capo che si fa chiamare l'Ammiraglio, quanto mai ambiguo e populista.

A far da collante ai salti temporali e di ambientazione la figura di Assa, che per Run sarà guida, riparo, ispiratore.

Sono tre vite? O è una soltanto? Passato, presente e futuro; reale, mitico e fantastico: il film attraversa tutti questi filtri e i confini tra l'uno e l'altro sono volutamente mantenuti indefiniti.

Ne risulta una storia che attraverso la magia (o la follia?) racconta la realtà, quella di un paese, un continente, dove tre quarti della popolazione ha meno di 30 anni e dove ciascuno di questi giovani deve seguire una sua strada, talvolta contorta, talvolta di violenza, molto spesso di sottomissione.

Come ha affermato il regista in una recente intervista: "correre non significa per loro scappare ma è piuttosto seguire un impulso vitale".

Il regista Philippe Lacôte è al suo secondo lungometraggio, il primo film, neanche farlo apposta, un documentario sulla Costa d'Avorio. RUN è stato candidato agli Oscar come miglior film straniero (caso unico nella storia di questo paese africano) ma è anche stato presentato a Cannes nel 2014 e in numerosi festival di tutto il mondo.

La Costa d'Avorio è stata attraversata nel 2010 da scontri e violenze: le cause di questa disputa sono state le elezioni presidenziali e la rivalità tra i partiti politici al centro della contesa. Il risultato è stata una guerra civile con circa 3000 vittime a cui ha posto fine solo l'intervento dell'ONU attraverso l'intervento delle truppe francesi.

L'ex Presidente Laurent Gbagbo insieme alla moglie Simone sono stati arrestati nel 2011; il 28 gennaio 2016 presso la Corte Penale Internazionale è iniziato il processo a loro carico per crimini contro l'umanità.

**cinemafrika è una iniziativa a cura dell'associazione studentesca centro studi donati
cinema lumière - bologna - dal 21 al 23 ottobre 2016
con il contributo dell'alma mater studiorum - università di bologna**